

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 1 di 37

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

2026 - 2029

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

COMUNE DI TRENTO

Responsabile Operativo DA	Responsabile Financial Planning, Analysis & Controlling	Data
f.to <u>Alessia Andreatta</u>	f.to <u>Maicol Gamberoni</u>	30/04/2026

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 2 di 37

INDICE DEI CONTENUTI

1. Premessa (ETC)	4
1.1. Comune ricompreso nell'ambito tariffario	5
1.2. Soggetto gestore nell'ambito tariffario	5
1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	5
1.4. Documentazione per l'ambito tariffario del Comune di Trento	6
1.5. Altri elementi da segnalare	6
1.6. Acronimi/sigle	7
2. Descrizione dei servizi forniti (G)	9
2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti	9
2.2. Altre informazioni rilevanti	14
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	16
3.1. Dati tecnici e potenziamento del servizio	16
3.1.1. Variazioni di perimetro	16
3.1.2. Livelli e variazioni della qualità	17
3.2. Fonti di finanziamento	18
3.3. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	22
3.3.1. Dati di conto economico	22
3.3.2. Focus sugli altri ricavi	28
3.3.3. Componenti di costo previsionali	30
3.3.4. Investimenti	30
3.3.5. Dati relativi ai costi di capitale	32
4. Attività di validazione (E)	32
5. Valutazione di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	33
5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	33
5.1.1. Coefficiente di recupero produttività	33

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento:
		PEF 2026-2029
		Rev. 0
		Pagina 3 di 37

5.1.2.	Coefficiente di potenziamento K.....	33
5.1.3.	Coefficiente CRI.....	34
5.2.	Costi operativi incentivanti	34
5.2.1.	Componente previsionale CO _{new}	34
5.2.2.	Componente previsionale COI	34
5.3.	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).....	34
5.3.1.	Componente previsionale CTSA exp	34
5.3.2.	Componente previsionale CO ₁₁₆	34
5.3.3.	Componente previsionale CQ	34
5.3.4.	Componente previsionale CO _{ANT}	35
5.4.	Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing	35
5.5.	Cespiti e costi di capitale	35
5.6.	Conguagli	35
5.7.	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	36
5.8.	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	36
5.9.	Rimodulazione dei conguagli	37
5.10.	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	37
5.11.	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	37

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 4 di 37

1. Premessa (ETC)

ARERA e il Piano Economico Finanziario

Con la deliberazione 5 agosto 2025 n. 397/2025/R/RIF dal titolo, “*Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio*”, è stato aggiornato il Metodo Tariffario Rifiuti secondo periodo (MTR-2) di cui alla precedente delibera 363/2021/R/rif integrata dalla delibera 389/2023/R/rif. In conformità con tale delibera, interamente applicabile nel territorio della Provincia autonoma di Trento e quindi nel Comune di Trento, si procede ad illustrare il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del periodo 2026-2029.

Si evidenziano le novità introdotte da ARERA per la determinazione del PEF e conseguentemente delle tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani:

- i ricavi ammessi anno 2026 derivano dai dati contabili effettivi 2024
- i ricavi ammessi anno 2027 derivano dai dati preconsuntivo del 2025.

Anche per la determinazione del limite di crescita delle tariffe sono state introdotte importanti novità:

- il coefficiente di recupero X deve essere determinato in base al confronto fra il costo unitario della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento nonché in base ai risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata (γ_1) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo rispetto agli obiettivi comunitari (γ_2) (art. 6 MTR-3);
- il fattore di *sharing* dei proventi derivanti della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore deve essere fissato tenendo conto del macro-indicatore R1 (art. 3 MTR-3);
- nella fissazione del coefficiente K che esprime gli obiettivi di potenziamento del servizio (art. 5 MTR-3).

Data la straordinaria dinamica inflattiva degli anni 2022 e 2023 l'Autorità ha inoltre confermato per il periodo 2026-2029 il coefficiente CRI valorizzabile entro il limite del $0,8 * Ka$.

Con successiva deliberazione 4 novembre 2025 n. 480/2025/R/RIF sono stati definiti i parametri relativi al deflatore degli investimenti fissi lordi e è stato fissato il valore del WACC,

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 5 di 37

tasso di remunerazione del capitale investito pari al 5,9%. L'inflazione programmata *rpia* è stata fissata per gli anni 2026 - 2029 pari all'1,9%.

1.1. Comune ricompreso nell'ambito tariffario

La presente Relazione di accompagnamento è allegata all'aggiornamento tariffario 2026-2029 per la gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Trento.

1.2. Soggetto gestore nell'ambito tariffario

Il "Soggetto Gestore" del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Trento è Dolomiti Ambiente S.r.l., società del Gruppo Dolomiti Energia S.p.A., partecipata dal Comune di Trento.

1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Il soggetto gestore, Dolomiti Ambiente S.r.l., non gestisce alcun impianto di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani, ma conferisce i rifiuti raccolti presso impianti individuati a seguito di gara, eccetto per gli impianti che si pongono nel sistema CONAI per i quali si predilige il principio di prossimità, per residuo ed ingombranti regolamentati dalla Provincia Autonoma di Trento e per i RAEE la cui gestione è di competenza del CdC RAEE. Per quanto concerne gli impianti che gestiscono la frazione organica e residua, gli impianti in cui sono conferiti i rifiuti sono:

Compostaggio per rifiuti organici

ditta: Bioenergia Trentino Srl

sede: Cadino di Faedo (TN)

ditta: Agrinord

sede: località Barchi di Tarmassia – Isola della Scala (VR)

ditta: Ni.Mar S.r.l.

sede: Loc. Santa Teresa 2 Cerea (VR)

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 6 di 37

Discarica per rifiuto residuo, ingombranti e cimiteriali non riciclabili

ditta: Trentino Ambiente Scarl

sede: Ischia Podetti (TN)

ditta: Ecoopera Società Cooperativa

sede: Loc. Lavini Marco Rovereto (TN)

1.4. Documentazione per l'ambito tariffario del Comune di Trento

Premesso che con delibera 534/2022/R/rif del 25 ottobre 2022 è stata approvata la predisposizione tariffaria, per il periodo 2022-2025, proposta dal Comune di Trento, per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul pertinente territorio, in conformità alla previsione dell'art. 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e che l'aggiornamento per il periodo 2024-2025 è stato validato con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 di data 30/04/2024, l'Ente territorialmente Competente acquisisce da Dolomiti Ambiente srl e relativamente all'ambito tariffario del Comune di Trento:

- il tool-PEF relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025);
- una dichiarazione predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.

1.5. Altri elementi da segnalare

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 7 di 37

Nel corso del 2024 e del 2025 non si sono rilevate importanti novità nel servizio di pulizia strade cittadine e nel servizio di gestione delle raccolte differenziate, salvo per quanto riguarda lo sviluppo di progettualità connesse al potenziamento dello spazzamento, con copertura dei costi tramite un fondo in possesso del Comune di Trento disponibile solo per attività connesse all'igiene urbana. Tale servizio è stato reso stabile a partire dal 1/1/2026.

1.6. Acronimi/sigle

Per agevolare la lettura della presente relazione e dei dati in essa riportati si evidenziano i seguenti acronimi/sigle:

- $\sum T_a$ = sommatoria delle entrate tariffarie per l'anno a (2026 - 2029)
- $\sum TV_a$ = sommatoria delle entrate tariffarie per l'anno a (2026 - 2029) relative alle componenti di costo variabile
- $\sum TF_a$ = sommatoria delle entrate tariffarie per l'anno a (2026 - 2029) relative alle componenti di costo fisso
- CRT = componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati
- CTS = componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati
- CTR = componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni di conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme e agli impianti di trattamento
- CRD = componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate
- COnew = componente previsionale, è destinata alla copertura degli oneri attesi relativi al conseguimento di *target* di potenziamento del servizio che hanno natura sistematica
- COI = componente previsionale, è destinata alla copertura degli oneri attesi relativi al conseguimento di *target* di potenziamento del servizio che hanno natura non sistematica

	COMUNE DI TRENTO	Documento:
	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	PEF 2026-2029
	2026 - 2029	Rev. 0
	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Pagina 8 di 37

- AR = somma dei proventi dalla vendita di materiale ed energia
- AR_{SC} = somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza
- b_a = fattore di *sharing* dei proventi AR e AR_{SC} , determinato dall'Ente territorialmente competente secondo quanto previsto all'art. 3 dell'MTR-3
- ANT = componente di cui all'art. 17 dell'MTR-3 avente natura di anticipazione dei costi variabili e connessa a specifiche finalità
- RC_{tot} = componente a conguaglio di cui agli art. 19 e 20 del MTR-3
- CSL = componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio
- CC = Costi comuni
- $CARC$ = costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe
- CGG = costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative e quota parte dei costi di struttura
- CCD = costi relativi ai crediti inesigibili
- CO_{AL} = oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché di eventuali oneri locali
- CK = costi d'uso del capitale
- Amm = componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni
- Acc = componente a copertura degli accantonamenti ammessi
- R = componente relativa alla remunerazione del capitale investito
- R_{LIC} = componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso
- $CTSA_{TV}^{exp}$ = ha natura previsionale ed è destinata a coprire gli oneri variabili (non sistematici) di cui al comma 17.2 dell'MTR-3
- $CO_{116,a}^{exp}$ = componente di costo di cui al comma 17.3 dell'MTR-3, destinata alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/2020
- $CQ_{,a}^{exp}$ = componente di costo di cui al comma 17.4 dell'MTR-3, destinata alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili all'adeguamento agli standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità con il TQRIF

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 9 di 37

- $CO_{ANT,a}$ = componente di costo con natura di anticipazione di cui al comma 17.5 dell'MTR-3
- Macro-indicatore *R1*: efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi
- Macro-indicatore *R2*: efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica
- Coefficiente *CRl*: compensazione della straordinaria dinamica inflattiva degli anni 2022 e 2023

2. Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

- Il perimetro di gestione è riferito all'ambito del Comune di Trento. Dolomiti Ambiente S.r.l. risulta affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani a seguito delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 147 del 12 novembre 1997 e n. 191 del 27 dicembre 2001 con affidamento in forza del contratto di servizio sottoscritto in data 4 aprile 2002 (prot. n. 63063/01, racc. 16680) tra l'ente comunale e la Società Industriale Trentina S.p.A., poi confluita per fusione con ASM Rovereto in Trentino Servizi S.p.A. e quindi in Dolomiti Energia S.p.A., dalla quale è stato conferito il ramo di azienda a Dolomiti Ambiente S.r.l.. La gestione corrente è affidata a Dolomiti Ambiente fino al 31/12/2029, in forza della delibera n. 15 del 2025 del Consiglio Comunale di Trento avente oggetto "Approvazione dello schema di Convenzione costitutiva dell'Ente di Governo, denominato "EGATO Trentino" – Consorzio Pubblico tra Provincia, Comunità e Comuni – per la gestione integrata dei rifiuti e prosecuzione della gestione del servizio in essere".
- Il comune di Trento al 31 dicembre 2025 contava 119.359 abitanti su una superficie di 157,88 km², con una densità di circa 756 ab/km² ed è servito quasi interamente con un servizio di raccolta rifiuti porta a porta spinto. Il Comune comprende la città di Trento posta sul fondovalle, dove si concentrano la maggior parte di utenze non domestiche, specie quelle legate al settore terziario, le frazioni di collina a carattere per lo più residenziale e l'area turistica del Monte Bondone. Questa è l'unica zona del Comune dove la raccolta è effettuata tramite contenitori stradali di prossimità, ad eccezione degli

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 10 di 37

alberghi che possono usufruire della raccolta porta a porta. Nel centro storico il sistema di raccolta è misto, alternando porta a porta ad alta frequenza di raccolta per le attività commerciali a qualche isola ecologica interrata e fuori terra per le utenze domestiche e non domestiche prive di spazi.

c) all'interno del perimetro vengono forniti i servizi di:

Spazzamento e lavaggio strade

- Il servizio di spazzamento è svolto con modalità mista, mediante l'impiego combinato di attività meccanizzate e manuali, con particolare presidio delle aree a maggiore frequentazione quali il centro storico.
- Il servizio comprende, lo spazzamento delle strade, dei marciapiedi e delle aree pubbliche;
- È previsto il lavaggio delle strade, (n. 2 lavaggi completi della città con estensione a tutte le strade comunali della zona di fondovalle), dei vicoli e dei sottopassi effettuato con frequenza quindicinale, mediante utilizzo di attrezzature dedicate per il lavaggio di marciapiedi e aree pedonali. È inoltre svolto il servizio di svuotamento dei cestini e raccolta foglie. I rifiuti vegetali vengono conferiti dall'utenza nei cassonetti e la raccolta viene effettuata a pagamento.
- È prevista la raccolta di rifiuti abbandonati che viene effettuata su aree pubbliche e,
- Su richiesta dei servizi cimiteriali, effettuiamo il trasporto dei rifiuti cimiteriali derivanti da attività di esumazioni ed estumulazioni. Per quanto riguarda i rifiuti prodotti presso i cimiteri comunali, è prevista l'attività di svuotamento dei contenitori del residuo, organico dei lumini e pile.

Raccolta e trasporto

- Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani è organizzato secondo un modello integrato che combina:
raccolta domiciliare (porta a porta) per la maggior parte delle utenze;
raccolta stradale e di prossimità (campane e/o sistemi interrati) in specifiche aree.
Frequenze di raccolta – utenze domestiche (porta a porta)

Carta/ Imballaggi leggeri /Residuo indifferenziato: frequenza settimanale

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 11 di 37

Organico: frequenza bisettimanale

Vetro: frequenza quindicinale

Frequenze di raccolta – utenze non domestiche (centro storico, porta a porta)

Carta: frequenza settimanale

Organico/Imballaggi leggeri/Vetro/Residuo indifferenziato: frequenza trisettimanale

Cartone: raccolta dedicata dal martedì al sabato

Farmaci: raccolta quindicinale

Pile: raccolta settimanale

- Nella area turistica del Monte Bondone il servizio di raccolta è previsto con l'utilizzo di campane stradali, mantenendo per le utenze non domestiche il servizio domiciliare del residuo indifferenziato, organico, imballaggi leggeri e imballaggi in cartone, mentre per il vetro e per la carta, vengono utilizzate le campane stradali.
- Nel Centro Storico, per le utenze che non dispongono spazi per i contenitori del porta a porta, la raccolta è garantita dalla presenza di campane stradali o isole interrato con accesso controllato.
- Il servizio prevede il lavaggio periodico dei contenitori per la frazione organica, la gestione di sei centri di raccolta, la gestione di un centro integrato, il trasporto dei rifiuti agli impianti di trattamento e smaltimento e la tracciabilità dei flussi di rifiuti con trasmissione dei dati agli enti competenti.
- Il servizio comprende le attività di messa in riserva dei rifiuti, ai fini del trasporto in un impianto di recupero
- Gli automezzi sono dotati di antenne per la lettura dei dispositivi del residuo delle utenze domestiche e non domestiche del comune, provvisti di transponder a bassa frequenza.

Gestione del rapporto con gli utenti e delle tariffe

Dolomiti Ambiente in team con le altre società del Gruppo Dolomiti Energia S.p.A. svolge per il comune di Trento l'attività di gestione tariffe e rapporto con le utenze, in particolare si occupa di:

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 12 di 37

- calcolare ed emettere le fatture del servizio integrato dei rifiuti e delle conseguenti attività di incasso e dell'eventuale recupero crediti;
- gestione del rapporto con gli utenti, inclusa la gestione dei reclami, mediante servizio clienti e call center;
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, controllo delle registrazioni degli svuotamenti che determinano la quota variabile misurata della tariffa puntuale e della fatturazione;
- effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale nelle scuole;

Trattamento e recupero

si elencano anzitutto le tipologie di rifiuto che comportano anche un ricavo per la cessione:

- carta – in convenzione COMIECO e con sottoscrizione contratto con piattaforma della ditta Moser Marino & figli s.r.l. con sede a Lavis (TN) per il conferimento della frazione “carta congiunta”;
- cartone – da sempre la raccolta selettiva degli imballaggi cellulosici viene effettuata in convenzione COMIECO con piattaforma di conferimento Moser Marino & figli s.r.l. con sede a Lavis (TN);
- imballaggi leggeri – vengono conferiti all’impianto della ditta Ricicla Trentino 2 s.r.l. con sede a Lavis (TN) che è convenzionato come CSS centro di selezione COREPLA; alla RT2 è stata data delega per la sottoscrizione delle convenzioni CONAI e per il recupero dei corrispettivi stabiliti dagli accordi ANCI-CONAI per le diverse tipologie di imballaggi presenti nel sacco azzurro (plastica, acciaio, alluminio e cartoni per bevande) utilizzato per la raccolta porta a porta;
- vetro - viene conferito all’impianto della ditta Ricicla Trentino 2 s.r.l. con sede a Lavis (TN) che è convenzionato come centro di stoccaggio di COREVE; anche in questo caso è stata data delega per il recupero dei corrispettivi stabiliti dagli accordi ANCI-CONAI;
- metalli (non imballaggi) – sono i rifiuti raccolti presso i CdR e vengono conferiti alla ditta F.Ili Rigotti di Trento e successivamente a seguito di aggiudicazione di nuova gara alla F.I.R. S.a.s. di F.I.R. Servizi;

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 13 di 37

- batterie - sono i rifiuti raccolti presso i CdR e vengono ritirati dalla ditta F.Ili Rigotti di Trento che li conferisce nel loro impianto;
- olio alimentare - sono i rifiuti raccolti presso i CdR che vengono trasportati e conferiti presso l'impianto S.E.B.. Servizi Ecologici Brenta e successivamente, a seguito di aggiudicazione nuova gara, presso l'impianto Vialo con sede in Lavis (TN);
- olio minerale - sono i rifiuti raccolti presso i CdR e vengono conferiti alla ditta Bottari S.a.s. con sede in Verona, concessionario del Consorzio obbligatorio degli oli usati;
- capsule di alluminio Nespresso – sono rifiuti raccolti presso i CdR e trasportati avviati a recupero presso l'impianto Garm S.r.l. Gavardo (BS);
- polistirolo – sono i rifiuti raccolti presso i CdR e vengono conferiti alla ditta Ricicla Trentino 2 S.r.l. con sede a Lavis;
- Si elencano di seguito le tipologie di rifiuto che non comportano ricavo per la cessione, ma solo costi di trattamento/recupero:
- organico e rifiuti vegetali – vengono conferiti all'impianto di Bioenergia Trentino S.r.l. in località Cadino nel comune di Faedo (TN), distante circa 25 km dal Centro integrato di Dolomiti Ambiente; si tratta di un impianto complesso con prima fase di digestione anaerobica con produzione di biogas recuperato per produrre energia elettrica e in parte quale combustibile per autotrazione. Per piccole quantità il Fornitore Bioenergia ci ha intermediati presso altri impianti, quali Agrinord e Ni.Mar. sopra elencati.
- abiti usati – assegnati alla ditta R.A.U. Soc. Coop. e S.N.U.A. S.r.l. per le attività successive di riutilizzo/recupero;
- plastica selezionata e non (non imballaggio) - sono i rifiuti raccolti presso i CdR e vengono conferiti alla Ricicla Trentino 2 S.r.l. con sede a Lavis (TN);
- legno – sono i rifiuti raccolti presso i CdR e vengono conferiti alla Ecorott GmbH Cortaccia (BZ) e successivamente, a seguito di aggiudicazione nuova gara, presso la ditta Sativa Srl con sede a Trento;
- RAEE – sono i rifiuti raccolti presso i CdR e vengono recuperati dai trasportatori autorizzati dal sistema nazionale CDC RAEE;
- Rifiuti pericolosi in genere - sono i rifiuti raccolti presso i CdR e vengono conferiti all'impianto della ditta Ecoopera Soc. Coop. con sede a Scurelle (TN);

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 14 di 37

- Materiali con presenza di amianto - sono i rifiuti raccolti sul territorio e nel Centro Integrato di Trento e vengono conferiti all'impianto della ditta Ecoopera S.r.l. con sede a Trento;
- Siringhe – si tratta di rifiuti raccolti nell'ambito dell'attività di spazzamento manuale o a seguito di segnalazioni e vengono consegnati alla ditta Eco Eridania S.p.A. di Bolzano;
- Inerti da piccole demolizioni - sono i rifiuti raccolti presso i CdR e vengono conferiti alla ditta Sativa S.r.l. con sede a Trento;
- Residui della pulizia stradale - sono i rifiuti derivanti dalle attività di spazzamento e vengono conferiti alla ditta Pulisabbie S.r.l. e successivamente, a seguito di aggiudicazione Ladurner Remediation S.r.l.;
- Rifiuti ingombranti – sono i rifiuti raccolti con servizio a chiamata a domicilio e maggiormente conferiti dagli utenti presso i Centri di Raccolta e vengono conferiti all'impianto di Ecoopera Società Cooperativa in via Pineta 30 a Rovereto (TN); la discarica è esaurita e pertanto vengono selezionati al fine di avviarne a recupero la maggior quantità possibile e destinare la parte residua ad impianti di smaltimento a carico della Provincia di Trento;
- Rifiuto residuo - si tratta della frazione raccolta oggetto di tariffazione puntuale che viene conferita, secondo le indicazioni della Provincia di Trento, all'impianto di Ischia Podetti a Trento gestito dalla Trentino Ambiente Scarl.

Non sono comprese nel contratto di affidamento del servizio attività esterne al ciclo integrato dei RU come definite al punto 2.1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 397/2025.

2.2. Altre informazioni rilevanti

Con riferimento a quanto previsto al punto 2.2 dell'allegato 2 alla Determina 7 novembre 2025, N. 1/DTAC/2025 si precisa che la società Dolomiti Ambiente S.r.l. non si trova in stato di crisi patrimoniale, non vi sono ricorsi pendenti rilevanti, né sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Circa lo stato giuridico patrimoniale si riporta un estratto dal Bilancio 2024.

Prospetti contabili al 31 dicembre 2024

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento:
		PEF 2026-2029
		Rev. 0
		Pagina 15 di 37

Stato patrimoniale – attivo

Voce - Valori in euro	31/12/2024	31/12/2023
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
6) Immobilizzazioni in cospetto e acconti	-	198.958
7) Altre immobilizzazioni immateriali	558.665	426.155
Totale immobilizzazioni immateriali	558.665	625.113
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	8.968.397	9.106.598
2) Impianti e macchinari	418.278	481.979
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.950.416	1.104.052
4) Altri beni	9.267.373	6.754.341
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	235.174	1.836.031
Totale immobilizzazioni materiali	21.839.638	19.283.001
III) Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) verso altri	3.864	3.864
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.864	3.864
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	22.402.167	19.911.977
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.805	30.201
II) Crediti		
1) Verso clienti	16.805.920	15.848.387
4) Verso clienti	670.206	282.413
5) Verso clienti	165.034	36.209
5 bis) Verso clienti	881.807	810.434
5 ter) Verso clienti	1.182.124	1.215.135
5 quater) Verso clienti	59.736	44.604
Totale	19.764.827	18.237.182
II) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
c) imprese controllanti	1.178	195.938
Totale	1.178	195.938
IV) Disponibilità liquide		
Totale	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	19.790.811	18.463.320
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Risconti attivi	15.096	15.334
Totale Ratei e risconti attivi	15.096	15.334
TOTALE ATTIVO	42.208.074	38.390.631

	COMUNE DI TRENTO	Documento:
	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	PEF 2026-2029
	2026 - 2029	Rev. 0
	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Pagina 16 di 37

Stato patrimoniale - passivo

Voce - Valori in euro	31/12/2024	31/12/2023
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	2.000.000	2.000.000
IV) Riserva legale	400.000	400.000
VI) Altre riserve		
-Riserva straordinaria	9.613.750	7.699.744
-Riserva da conferimento	14.010.000	14.010.000
IX) Utile dell'esercizio	637.448	1.914.006
Totale Patrimonio netto di spettanza del gruppo	26.661.198	26.023.750
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Per imposte, anche differite	17.145	18.102
4) Altri fondi per rischi ed oneri	1.975.592	1.748.195
Totale	1.992.737	1.766.297
C) Trattamento di fine rapporto	858.665	955.316
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	308	308
7) Debiti verso fornitori	7.670.986	6.355.309
11) Debiti verso controllanti	2.291.079	818.368
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di	240.682	233.295
12) Debiti tributari	296.333	338.801
13) Debiti verso istituti previdenziali	780.334	874.959
14) Altri debiti	648.474	522.161
Totale debiti	11.928.195	9.143.202
E) Ratei e risconti passivi		
Risconti passivi	767.278	502.167
Totale Ratei e risconti attivi	767.278	502.167
TOTALE PASSIVO	42.208.074	38.390.733

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Come detto al precedente punto 1.1 l'ambito tariffario si riferisce al servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Trento.

3.1. Dati tecnici e potenziamento del servizio

3.1.1. Variazioni di perimetro

Per il periodo 2026-2029 non si sono ipotizzate modifiche sostanziali del sistema di raccolta e del perimetro gestionale, salvo il potenziamento dell'attività di spazzamento con particolare attenzione al Centro Storico anche nei giorni prefestivi e festivi.

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 17 di 37

Ne consegue un riconoscimento tramite CO_{new} di un valore pari a 190.000 € annui nella sua componente fissa per la copertura delle attività aggiuntive rispetto al perimetro degli anni precedenti.

Fatto salvo quanto sopra, Dolomiti Ambiente si colloca pertanto nello Schema I dei quadranti di cui al comma 5.2 dell'MTR-3.

3.1.2. Livelli e variazioni della qualità

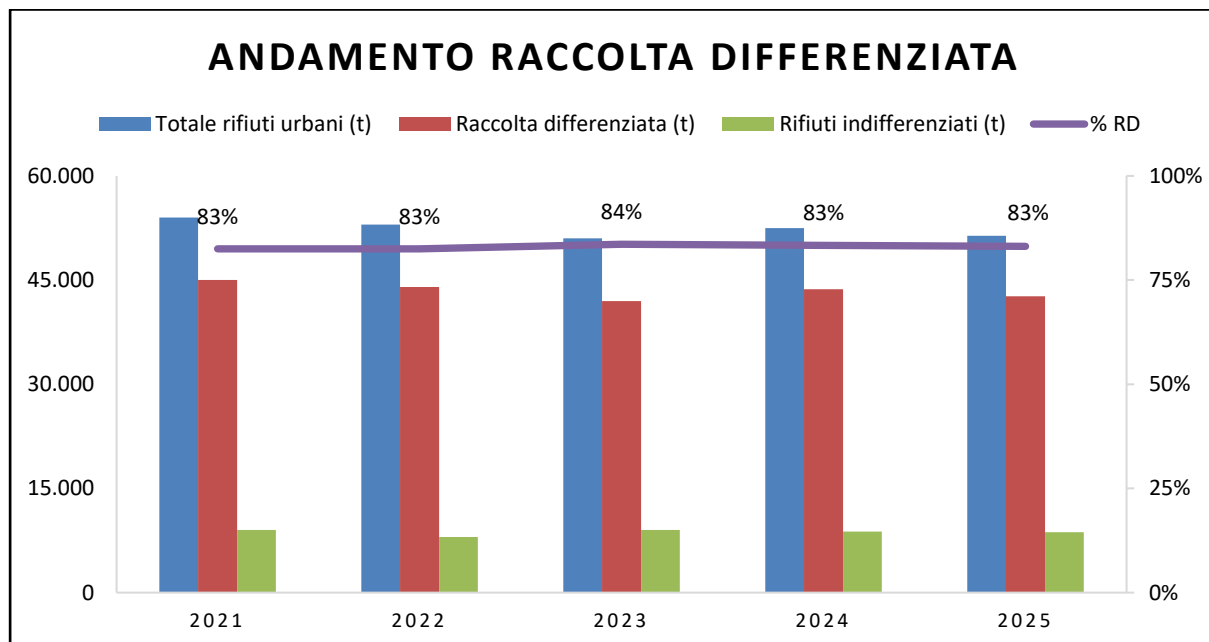
Nelle annualità 2024 e 2025 non sono state implementate progettualità volte a migliorare la qualità, mentre a partire dall'anno 2026 si è potenziato il servizio di spazzamento soprattutto nel centro storico durante il fine settimana.

Il Comune di Trento è caratterizzato da una elevata percentuale di raccolta differenziata, che ormai da anni si attesta intorno all'83%.

Il ridotto numero di reclami scritti sul servizio di gestione dei rifiuti per il 2025 (n. 379, sotto l'1% del n. dei contribuenti attivi) conferma la mancata necessità di introdurre a breve modifiche al sistema di raccolta.

Per l'anno 2026 non vi è la necessità di valorizzare il coefficiente K , che invece deve essere fissato per l'anno 2027 pari al valore massimo consentito dalla regolazione (3%) nell'ottica del mantenimento e miglioramento dei servizi erogati e per coprire i costi attesi del rinnovo del CCNL igiene urbana del 9 dicembre 2025, rispettando la previsione del comma 4.3 dell'MTR-3.

L'andamento della raccolta dei rifiuti urbani a Trento è evidenziato nel grafico seguente, in cui sono messi a confronto i quantitativi (espressi in tonnellate) di raccolta differenziata, indifferenziata, il totale annuo e la percentuale di raccolta differenziata degli ultimi anni.



La valorizzazione dei macroindicatori con i dati di bilancio 2024 porta a

- macro-indicatore R1 = 90% – “Efficacia dell’avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all’articolo 6 dell’Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (di seguito: RQTR);
- macro-indicatore R2 = 95% – “Efficacia dell’avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all’articolo 7-bis della RQTR.

Analizzando il parametro H_a , collegato alla copertura dei costi derivanti dalla gestione degli imballaggi, si segnala che i dati riferiti al 2024 producono $H_{a-2}^{effettivo} > H_{a-2}^{target}$ con un risultato adeguato alle attese. $H_{2024}^{effettivo}$ raggiunge un valore pari a 56,8% rispetto all’obiettivo del 52%.

3.2. Fonti di finanziamento

L’applicazione del nuovo MTR-3 ai costi dell’esercizio 2024 evidenzia per il prossimo esercizio 2026 la seguente situazione finanziaria:

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento:
		PEF 2026-2029
		Rev. 0
		Pagina 19 di 37

Voce	Anno 2024
Costi operativi di gestione (CG)	13.337.365
Costi Comuni (CC)	7.180.345
Totale costi di gestione (CG + CC)	20.517.710
Investimenti programmati	1.814.689
Fabbisogno finanziario totale	22.332.399

Si riportano di seguito alcuni estratti del Bilancio 2024 di Dolomiti Ambiente S.r.l. con riferimento alle operazioni finanziarie del 2024; i valori sono ovviamente riferiti al bilancio della società che comprende le attività di gestione rifiuti nei comuni di Trento e Rovereto e della Comunità della Vallagarina.

Estratto dal bilancio 2024:

Il **contratto di tesoreria accentrata** in essere con la Controllante, prevede che la gestione del fabbisogno finanziario sia accentrato presso la società pooler (**Dolomiti Energia Holding**), che opera mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi dei conti correnti di **Dolomiti Ambiente**. Per effetto quindi del **cash pooling** le disponibilità della Società a fine giornata sono sempre nulle poiché trasferite alla controllante, la quale a sua volta supporta i fabbisogni finanziari della Società, nel caso le proprie risorse finanziarie fossero insufficienti.

	COMUNE DI TRENTO	Documento:
	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	PEF 2026-2029
	2026 - 2029	Rev. 0
	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Pagina 20 di 37

Situazione patrimoniale e finanziaria:

Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/2024	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali	21.839.638	19.283.001
Immobilizzazioni immateriali	588.666	625.112
Altre attività/passività non correnti	3.864	3.864
Crediti/passività per imposte ant./diff.	1.164.979	1.197.133
Fondi rischi e oneri -	2.834.258 -	2.703.511
Capitale immobilizzato netto	20.762.889	18.405.599
Magazzino	24.805	30.201
Crediti comm.li e altre attività correnti	17.715.992	16.226.947
Debiti comm.li e altre passività correnti -	11.087.462 -	9.306.260
Attività per imposte correnti	881.807	810.434
Passività per imposte correnti -	296.333 -	338.801
Capitale Circolante Netto Operativo	7.238.809	7.422.521
Capitale Investito Netto Operativo	28.001.698	25.828.120
Capitale Investito Netto Accessorio	-	-
Totale Capitale Investito	28.001.698	25.828.120
Capitale Netto	26.661.198	26.023.749
Posizione Finanziaria netta b/t	1.310.500 -	195.629
Posizione Finanziaria netta m/l t	-	-
Posizione Finanziaria Netta	1.310.500 -	195.629
Totale Fonti di copertura	27.971.698	25.828.120

	COMUNE DI TRENTO	Documento:
	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	PEF 2026-2029
	2026 - 2029	Rev. 0
	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Pagina 21 di 37

Rendiconto finanziario:

RENDICONTO FINANZIARIO	2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (+) / perdita (-) dell'esercizio	637.448	1.914.006
Imposte sul reddito	246.516	657.804
Interessi attivi di competenza (-)	- 39.744	- 122.665
Interessi passivi di competenza (+)	88.325	20.089
Plus/minusvalenze (-/+) derivanti dalla cessione di attività	1.209	12.152
1. Utile/(perdita) ante imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	933.753	2.481.385
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi e oneri diversi	1.019.666	625.267
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.810.957	1.533.191
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	198.958	-
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>3.029.581</i>	<i>2.158.457</i>
2. Flusso finanziario ante variazioni del CCN	3.963.334	4.639.843
Decremento (+) / incremento (-) delle rimanenze	5.395	- 9.667
Decremento (+) / incremento (-) dei crediti verso clienti	- 1.085.593	673.222
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti verso fornitori	1.484.404	- 1.480.636
Decremento (+) / incremento (-) ratei e risconti attivi	238	17.407
Incremento (+) / decremento (-) ratei e risconti passivi	265.111	90.039
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 468.955	895.526
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>200.600</i>	<i>185.892</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.163.734	4.826.734
Interessi incassati (+)	53.662	122.003
Interessi pagati (-)	- 88.325	- 20.089
Imposte sul reddito pagate (-)	- 230.072	- 1.634.590
Utilizzo dei fondi	- 888.919	- 610.626
Totale altre rettifiche	- 7.153.754	- 2.143.302
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.010.180	2.682.433
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali - investimenti (-)	- 4.342.398	- 2.460.176
Immobilizzazioni materiali - disinvestimenti (+)	-	12.900
Immobilizzazioni immateriali - investimenti (-)	- 158.916	- 368.750
Immobilizzazioni finanziarie - investimenti (-)	-	3.400
Incremento (+) / decremento (-) dei crediti da cash pooling	- 127.765	2.430.193
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 4.321.549	- 382.433
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi - incremento (+) / decremento (-) debiti a breve vs banche	-	-
Mezzi propri - dividendi pagati (-)	-	- 2.300.000
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti da cash pooling	1.311.370	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.311.370	- 2.300.000
Incremento (+) / decremento (-) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-	-
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide iniziali	-	-
Disponibilità liquide finali	-	-

	COMUNE DI TRENTO	Documento:
	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	PEF 2026-2029
	2026 - 2029	Rev. 0
	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Pagina 22 di 37

3.3. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Di seguito viene rappresentato il PEF in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

3.3.1. Dati di conto economico

Dolomiti Ambiente gestisce anche il servizio nel Comune di Rovereto, con riferimento ad altro contratto di servizio, e nella Comunità della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri, attraverso una Concessione in Partneriato Pubblico Privato, e pertanto, da sempre, sono stati predisposti piani finanziari separati e vengono tenute contabilità separate per tutte le voci che consentono la corretta attribuzione, essendo anche diverse le rispettive tariffe (corrispettivi per l'utenza).

Si ribadisce anzitutto quanto precisato al precedente punto 2.1 lettera c) ovvero che nel bilancio della società **non** sono compresi costi/ricavi afferenti ad attività di business diverse alla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR-3

Si conferma che, al fine di definire con la maggior precisione possibile i dati contabili riferibili agli ambiti gestiti, le modalità di registrazione dei costi/ricavi sono effettuate secondo criteri di contabilità industriale e vengono attribuite alle singole attività (centri di costo) nei quali è suddiviso il servizio:

RACCOLTA RESIDUO	CRZ CANTIERE (Centro Integrato)
RACCOLTA CARTA	CRM GESTIONE
RACCOLTA IMBALLAGGI LEGGERI	MANUTENZIONE CONTENITORI
RACCOLTA ORGANICO	LAVAGGIO BIDONI
RACCOLTA VETRO	SPAZZAMENTO
RACCOLTA INGOMBRANTI	LAVAGGIO STRADE
RACCOLTA CAMPANE	RISANAMENTO DEPOSITI ABUSIVI
RACCOLTA CARTONE	ATTIVITA' VARIA
RACCOLTA PERICOLOSI	PROMOZIONI AMBIENTALI
TRASPORTO RIFIUTI	TARIFFA PUNTUALE

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 23 di 37

SERVIZI A PAGAMENTO

SICUREZZA / FORMAZIONE

Ogni singolo automezzo è invece identificato come “centro di costo” e pertanto tutti i relativi costi sia di investimento/ammortamento, sia di esercizio per acquisto di carburanti e pezzi di ricambio, per la manutenzione, per bollo e assicurazione sono esattamente imputati e riferibili alla targa del veicolo, o al codice di immatricolazione per macchinari senza targa (es. muletti e simili). Ciascun veicolo è stato quindi assegnato ad uno dei centri di costo sopra elencati in base all'utilizzo prevalente, così da riportare anche i costi dei mezzi nella singola attività di gestione, al fine del successivo raggruppamento all'interno delle voci di costo già previste dal DPR 158/1999 e oggi parzialmente ridefinite da ARERA.

La ripartizione dei costi nelle categorie del bilancio è la seguente:

B6 – Costi per materie di consumo e merci

Vengono attribuiti alle singole commesse i costi di acquisto di materiali specificatamente ad esse riferibili, quali ad esempio i sacchetti in carta per la raccolta del rifiuto organico che vengono attribuiti alla commessa 3T5R10004001, o quelli azzurri con il codice destinati alla raccolta degli imballaggi leggeri che vengono attribuiti alla commessa 3T5R10003001. Altri costi non esattamente o convenientemente attribuibili alla singola commessa di raccolta rifiuti, ad esempio acquisto di ricambi per contenitori, vengono registrati nella relativa commessa 3T5R10020001 - MANUTENZIONE CONTENITORI TRENTO o nella commessa 3T5R10025001 – ATTIVITA' VARIA.

B7 – costi per servizi

Analogamente vengono attribuiti alle singole commesse i costi per i servizi, con particolari agli oneri di trattamento/smaltimento dei rifiuti.

B8 – costi per godimento beni di terzi

Anche i costi di noleggio veicoli o attrezzature vengono imputati sulla specifica commessa.

B9 – costi del personale

Le attività del personale operativo vengono imputate giornalmente attribuendole alla specifica/che commessa/e nella/e quale/i il singolo dipendente è stato impiegato, così da valorizzarle sulla base del costo medio per categoria di inquadramento per le ore effettivamente registrate.

B14 – oneri diversi di gestione

	COMUNE DI TRENTO	Documento:
	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	PEF 2026-2029
	2026 - 2029	Rev. 0
	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Pagina 24 di 37

Per quanto di minimo impatto anche gli oneri per i bolli vengono attribuiti alla specifica commessa cui è collegato il veicolo.

Costi comuni e dettaglio voci PEF

La quota ripartita fra gli ambiti dei costi registrati in contabilità nel conto generico è pari al valore di € 4.446.217,96, pari all'11,11% del valore della produzione totale. Le voci di costo registrate in comune fra gli ambiti sono di norma ripartite in base agli abitanti e alle fatture attive collegate all'utenza. Nel 2024 la suddivisione è stata di: 57,84% per il Comune di Trento, 19,20% per il Comune di Rovereto e il 22,96% per la gestione della Vallagarina. Per l'individuazione dei driver si è utilizzato principalmente la quantificazione degli abitanti equivalenti, con una rettifica di natura limitata collegata al fatto che nella Comunità della Vallagarina non è stato effettuato il servizio di fatturazione all'utenza fino al 31/12/2025 con minori oneri a carico del gestore.

La quota dei costi del personale di struttura viene allocata negli ambiti con dei driver diversificati per attività e mansioni svolte dal singolo dipendente.

I dati di conto economico riportati nel PEF derivano dalla riaggregazione dei dati di bilancio 2024, operata anche ai fini della predisposizione del MUD 2025, e dai dati preconsuntivi relativi all'anno 2025. In coerenza con l'articolo 8.3 del MTR-3 i valori di bilancio sono rettificati per gli ammortamenti civilistici.

Dalle voci di bilancio sono stati **dedotti** gli importi riferibili alle "Poste rettificative" di cui all'articolo 8.3 dell'allegato A alla delibera 397/2025 come sotto riportati:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie € 151.190
Tale importo è corrispondente alla differenza fra il valore iscritto a bilancio e il valore pari allo 0,5% massimo ammesso.
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie € 0
- le svalutazioni delle immobilizzazioni € 119.604
- gli oneri straordinari € 0
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi € 94.466
Riferito ad assicurazioni RCT
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente € 85.302

	COMUNE DI TRENTO	Documento:
	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	PEF 2026-2029
	2026 - 2029	Rev. 0
	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Pagina 25 di 37

- i costi connessi all'erogazione di liberalità € 25.410
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari € 0
- le spese di rappresentanza € 4.276

In ragione di quanto sopra precisato si evidenziano i seguenti dati di conto economico determinati con riferimento alle indicazioni di cui all'art. 8.3 dell'allegato A alla delibera 397/2021 aggiornati con gli indici ISTAT I²⁰²⁵ (2,0%) e I²⁰²⁶ (1,2%).

Con riferimento all'allocazione dei costi comuni si fornisce il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate, si segnala che, in coerenza con i cambiamenti normativi, il trattamento della frazione residua si configura interamente come recupero riducendo al contempo la componente CTS:

CRT

Voce di bilancio	Valore
B6 - costi materie prime	118.627 €
B7 - Costi per servizi	113.419 €
<i>di cui da ribaltamento costi indiretti</i>	25.102 €
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	10.351 €
<i>di cui da ribaltamento costi indiretti</i>	10.157 €
B9 - Costi del personale	885.348 €
B14 - Oneri diversi di gestione	28.670 €
<i>di cui da ribaltamento costi indiretti</i>	26.960 €
TOTALE non inflazionato	1.156.415 €
TOTALE con Inflazione	1.193.698 €

CTR

Voce di bilancio	Valore
B6 - costi materie prime	158 €

	COMUNE DI TRENTO	Documento:
	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	PEF 2026-2029
	2026 - 2029	Rev. 0
	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Pagina 26 di 37

B7 - Costi per servizi 4.119.852 €

B8 - Costi per godimento di beni di terzi 0 €

B9 - Costi del personale 0 €

B14 - Oneri diversi di gestione 0 €

TOTALE non inflazionato 4.120.010 €

TOTALE con Inflazione 4.252.839 €

CRD

Voce di bilancio	Valore
B6 - costi materie prime	1.195.630 €
B7 - Costi per servizi	1.311.149 €
<i>di cui da ribaltamento costi indiretti</i>	266.948 €
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	0 €
B9 - Costi del personale	4.945.508 €
B14 - Oneri diversi di gestione	18.065 €

TOTALE non inflazionato 7.470.352 €

TOTALE con Inflazione 7.711.196 €

CSL

Voce di bilancio	Valore
B6 - costi materie prime	81.316 €
B7 - Costi per servizi	218.827 €
<i>di cui da ribaltamento costi indiretti</i>	67.598 €

	COMUNE DI TRENTO	Documento:
	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	PEF 2026-2029
	2026 - 2029	Rev. 0
	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Pagina 27 di 37

B8 - Costi per godimento di beni di terzi 0 €

B9 - Costi del personale 1.545.129 €

B14 - Oneri diversi di gestione 123 €

TOTALE non inflazionato 1.845.394 €

TOTALE con Inflazione 1.904.890 €

CARC

Voce di bilancio	Valore
B6 - costi materie prime	0 €
B7 - Costi per servizi	147.722 €
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	0 €
B9 - Costi del personale	39.515 €
B14 - Oneri diversi di gestione	0 €

TOTALE non inflazionato 187.237 €

TOTALE con Inflazione 193.273 €

CGG

Voce di bilancio	Valore
B6 - costi materie prime	421.482 €
B7 - Costi per servizi	2.411.199 €
di cui da ribaltamento costi indiretti	405.583 €
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	71.311 €
di cui da ribaltamento costi indiretti	27.363 €

	COMUNE DI TRENTO	Documento:
	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	PEF 2026-2029
	2026 - 2029	Rev. 0
	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Pagina 28 di 37

B9 - Costi del personale	1.772.415 €
<i>di cui da ribaltamento costi indiretti</i>	1.772.415 €
B14 - Oneri diversi di gestione	27.728 €
<i>di cui da ribaltamento costi indiretti</i>	21.421 €
TOTALE non inflazionato	4.704.135 €
TOTALE con Inflazione	4.855.796 €

CDD

Voce di bilancio	Valore
B14 - Oneri diversi di gestione	9.950 €
TOTALE non inflazionato	9.950 €
TOTALE con Inflazione	10.271 €

CO

Voce di bilancio	Valore
B14 - Oneri diversi di gestione	5.687 €
TOTALE non inflazionato	5.687 €
TOTALE con Inflazione	5.870 €

3.3.2. Focus sugli altri ricavi

Per quanto riguarda la gestione delle frazioni differenziate, Dolomiti Ambiente si rivolge sia a sistemi collettivi di compliance che a sistemi al di fuori degli schemi richiamati seguendo un

	COMUNE DI TRENTO	Documento:
	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	PEF 2026-2029
	2026 - 2029	Rev. 0
	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Pagina 29 di 37

processo che ha l'obiettivo di ottenere il massimo risultato economico tenendo in considerazione anche i costi di gestione e trasporto.

Nello specifico, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti affidati ai consorzi, i ricavi connessi alla voce AR_{sc,a} sono:

EER	Descrizione	Valore
150101	Imballaggi In Carta E Cartone	6.578 €
150102	Imballaggi In Plastica	1.118.695 €
200101	Carta E Cartone	986.556 €
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	32.700 €
TOTALE	non inflazionato	2.144.529 €
TOTALE	con inflazione	2.213.669 €

Nello specifico, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti affidati ad altri soggetti, i ricavi connessi alla voce AR_a:

EER	Descrizione	Valore
150101	Imballaggi In Carta E Cartone	12.219 €
150102	Imballaggi In Plastica	469 €
150107	Imballaggi In Vetro	191.894 €
200101	Carta E Cartone	20.445 €
200110	Abbigliamento	2.444 €
200125	Oli E Grassi Commestibili	8.157 €
200126	Oli E Grassi Diversi Da 200125	654 €
200133	Batt. E Accumul. Al Pb/Ni-Cd/Hg	40.075 €
200140	Metallo	205.038 €
	Autoprodotti e altri	26.106 €
TOTALE	non inflazionato	507.501 €
TOTALE	con inflazione	523.863 €

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 30 di 37

Inoltre, ai ricavi sopra riportati si aggiungono le prestazioni effettuate con asset e risorse interne che nel 2024, senza considerare impatti inflattivi, 491.258 €.

3.3.3. Componenti di costo previsionali

Il gestore Dolomiti Ambiente prevede la valorizzazione delle componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3. In particolare:

Si prevede per la componente $CO_{new_{TF,a}}^{exp}$, (comma 10.2 MTR-3) un costo previsionale di 190.000 € per gli anni 2026 e 2027 per la copertura dei costi per il potenziamento dello spazzamento di natura sistematica come definito nei paragrafi precedenti. Il costo deriva dalla stima di preconsuntivo di attività isolate pari al personale utilizzato per il progetto che viene integrato nel normale spazzamento

All'interno delle componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$, (comma 17.5 MTR-3) sono stati valorizzati gli incrementi derivanti dal rinnovo del CCNL igiene urbana del 9 dicembre 2025 e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione I_a . Le modalità di calcolo sono coerenti con il "Protocollo di intesa ANCI-Confindustria Cisambiente-Utilitalia-Assoambiente-ANEA: Nota applicativa - Rinnovo CCNL igiene urbana e strumenti regolatori previsti dal nuovo metodo tariffario MTR-3" in relazione al numero di addetti (valutati per livello) in organico al 31/12/2025. Per la componente $CO_{ANT,TV,a}$ l'effetto stimato è di 179.632 € nel 2026 e di 254.793 € nel 2027, per la componente $CO_{ANT,TF,a}$ l'effetto stimato è di 20.245 € nel 2026 e di 27.003 € nel 2027.

3.3.4. Investimenti

Nel Foglio IN_Cespiti sono stati inseriti gli investimenti effettivi a bilancio fino all'anno 2024 compreso e quelli preconsuntivi, per l'anno 2025.

Nel 2025 sono previsti:

a) per fabbricati	€ 68.693
b) per l'acquisto di veicoli	€ 177.700
c) per il rinnovo di cassoni e press-container	€ 170.050
d) attrezzature	€ 875
e) altri impianti	€ 4.645
f) altre immobilizzazioni materiali	€ 4.935

	COMUNE DI TRENTO	Documento:
	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	PEF 2026-2029
	2026 - 2029	Rev. 0
	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Pagina 31 di 37

per complessivi € 426.899

Sono stati inoltre inseriti gli investimenti previsionali per gli anni 2026 e 2027, in coerenza con il budget interno e il piano di investimenti aziendale atteso nonché concordato con il Comune ritenendo tali investimenti strumentali allo svolgimento del servizio. Gli investimenti si considerano rinnovi o oltre opere su beni da considerare strumentali al servizio e perciò essenziali.

Nel 2026 sono previsti:

a) per fabbricati	€ 331.000
b) per l'acquisto di veicoli	€ 1.964.155
c) attrezzature	€ 332.155
d) altri impianti	€ 585.000

per complessivi € 3.212.310

Nello specifico, gli investimenti in fabbricati comprendono il mantenimento in sicurezza ed efficienza dei beni strumentali al servizio, l'acquisto dei veicoli seguirà il piano di rinnovi previsto internamente dando priorità ai veicoli più vetusti e/o con problematiche rilevanti, per le attrezzature si stima di rinnovare dei press container utilizzati nelle attività gestionali e di altri progetti collegati allo spazzamento e alla raccolta stradale. Infine, gli altri impianti prevedono uno stanziamento per la gestione di alcune strutture collegate alla raccolta nel Centro Storico che presentano un fenomeno di obsolescenza.

Nel 2027 sono previsti:

a) per fabbricati	€ 150.000
b) per l'acquisto di veicoli	€ 2.430.000
c) attrezzature	€ 481.000

per complessivi € 3.061.000

Anche per il 2027, gli investimenti sono stati previsti in una logica di continuità con l'anno precedente ossia di mantenimento in efficienza per i fabbricati, di rinnovo del parco automezzi

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 32 di 37

secondo le priorità e necessità e rinnovo delle attrezzature secondo bisogno e nel rispetto degli obblighi di legge se mantenuti.

3.3.5. Dati relativi ai costi di capitale

Non vi sono infrastrutture condivise tra ambiti che necessitano di utilizzare driver per l'attribuzione del valore.

Si rinvia ai dati inseriti nel tool ai fogli IN_Cespiti per i dati degli investimenti da cui derivano i valori di ammortamenti e IMN e al foglio IN_LIC_RCSlic per i beni non in funzione.

Nel foglio IN_BIL_Gest_24 alle celle C56-C58 sono evidenziate le poste rettificative del capitale investito per un complessivo di € 1.028.872 di cui € 498.178 quale quota parte (driver 58% del totale aziendale come da distribuzione del personale) per TFR ed € 530.693 per fondo rischi ed oneri (premio di risultato).

Gli stessi valori sono stati prudenzialmente inseriti anche nel foglio IN_BIL_Gest_25 alle celle C56-C58, non essendo predeterminabili prima della fase di definizione del bilancio 2025.

In merito alla componente a copertura degli accantonamenti per crediti, essendo il Comune di Trento in regime di tariffa corrispettiva puntuale, si inserisce il valore derivante dall'applicazione della quota del 57,84% di competenza di Trento al totale degli accantonamenti iscritti a bilancio. In ragione del limite ammesso dello 0,5% pari ad € 75.983 nella cella C40 del foglio IN_BIL_Gest_24 risulta pertanto il valore di € 151.190 pari al valore in eccesso rispetto all'applicazione delle norme tributarie.

Nel foglio IN_BIL_Gest_25 si indica il medesimo valore deducibile mentre la quota eccedente è pari a € 174.471.

4. Attività di validazione (E)

Il Comune di Trento dichiara di aver verificato:

- La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore, della completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- Il rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 aggiornato per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento:
		PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 33 di 37

5. Valutazione di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come evidenziato nella cella I80 del foglio "PEF" per l'anno 2027 la differenza fra il valore ΣTa e il valore $\Sigma Ta-1$ moltiplicato per il coefficiente $(1+p)$, nonostante l'applicazione del coefficiente k al livello massimo del 3% previsto per lo Schema I dei quadranti di cui al comma 5.2 dell'MTR-3 risulta superiore a zero quindi il valore della tariffa massima risultante dall'applicazione del MTR-3 non è applicabile interamente. La differenza pari a € 88.215 verrà recuperata nell'anno 2028.

5.1.1. Coefficiente di recupero produttività

Visto il risultato della raccolta differenziata, con valore pari all'83,3% per il 2024 e 83,2% per il 2025, quindi considerando soddisfacente la valutazione in merito al rispetto degli obiettivi comunitari (65% RD), mentre in merito alla qualità complessiva delle raccolte si assiste a una crescita dell'indicatore R_{1a-2} , si ritiene corretto fissare i valori di γ_1 e γ_2 nei seguenti valori:

$\gamma_1 = -0,1$ (a metà del range previsto dal MTR-3);

$\gamma_2 = -0,075$ (a metà del range previsto dal MTR-3)

da cui la somma $\gamma = -0,175$ e il fattore $1 + \gamma = 0,825$.

Dal confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il Benchmark di riferimento risulta che il primo è superiore al secondo ma ciò è giustificato sia dal livello delle prestazioni fornite, sia dagli ottimi risultati raggiunti. Il valore dell'X factor viene pertanto fissato per entrambi gli anni 2026 e 2027 pari allo 0,11%.

5.1.2. Coefficiente di potenziamento K

Considerando che il rapporto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il Benchmark di riferimento risulta superiore a 1,05 e che la valutazione degli obiettivi di qualità determina un risultato di Consolidamento, per il periodo 2026-2029 la gestione si pone nello Schema I.

Si determinano pertanto, tenendo conto del servizio fornito e del miglioramento in tema di qualità e dell'efficienza dell'avvio a riciclaggio, i seguenti coefficienti:

$K_{2026} = 0\%$

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 34 di 37

$K_{2027} = 3\%$

5.1.3. Coefficiente CRI

Allo stato attuale si ritiene di non dover valorizzare il coefficiente CRI.

5.2. Costi operativi incentivanti

5.2.1. Componente previsionale CO_{new}

Si prevede per la componente CO_{new}^{exp} , un costo previsionale di 190.000 € per gli anni 2026 e 2027 per la copertura dei costi per il potenziamento dello spazzamento di natura sistemica come definito nei paragrafi precedenti. Il costo deriva dalla stima di preconsuntivo di attività isolate pari al personale utilizzato per il progetto che viene integrato nel normale spazzamento.

5.2.2. Componente previsionale COI

Anche per questo parametro non sono previste valorizzazioni, posto che allo stato attuale non sono prevedibili modifiche del perimetro di gestione, né della qualità del servizio in misura tale da richiedere un importante adeguamento tariffario prima dell'avvio di tali innovazioni.

5.3. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

5.3.1. Componente previsionale $CTSA^{exp}$

Tenuto conto dell'attuale modalità gestionale di Dolomiti Ambiente Srl, si ritiene al momento di non prevedere la valorizzazione di tale componente.

5.3.2. Componente previsionale CO_{116}

Riesce difficile prevedere l'effetto del sopra citato D.Lgs. 116/2020 nei prossimi 2 anni, potendo solo conoscere il ridottissimo numero di utenze che hanno formalizzato l'intenzione di non avvalersi più del servizio pubblico, ma non ritenendo che tale opzione possa essere interessante per le aziende, in particolare per la mole di adempimenti amministrativi, che la gestione dei rifiuti autonoma comporta: come, ad esempio, un notevole incremento di registrazioni (FIR, registri di carico/scarico) si ritiene al momento di non prevedere la valorizzazione di tale componente.

5.3.3. Componente previsionale CQ

Tenuto conto dell'attuale modalità gestionale di Dolomiti Ambiente Srl, si ritiene al momento di non prevedere la valorizzazione di tale componente.

	COMUNE DI TRENTO	Documento:
	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	PEF 2026-2029
	2026 - 2029	Rev. 0
	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Pagina 35 di 37

5.3.4. Componente previsionale CO_{ANT}

All'interno delle componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$, (comma 17.5 MTR-3) sono stati valorizzati gli incrementi derivanti dal rinnovo del CCNL igiene urbana del 9 dicembre 2025 e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione I_a . Le modalità di calcolo sono coerenti con il "Protocollo di intesa ANCI-Confindustria Cisambiente-Utilitalia-Assoambiente-ANEA: Nota applicativa - Rinnovo CCNL igiene urbana e strumenti regolatori previsti dal nuovo metodo tariffario MTR-3" in relazione al numero di addetti (valutati per livello) in organico al 31/12/2025. Per la componente $CO_{ANT,TV,a}$ l'effetto stimato è di 179.632 € nel 2026 e di 254.793 € nel 2027, per la componente $CO_{ANT,TF,a}$ l'effetto stimato è di 20.245 € nel 2026 e di 27.003 € nel 2027.

5.4. Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

Secondo il comma 3.4 del MTR-3, considerando gli indicatori γ_1 e γ_2 già indicati nel paragrafo 5.1.1 il fattore di *sharing* (b) dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($AR_{SC,a}$) si pone all'interno dell'intervallo $[0,2; 0,4]$. Si ritiene opportuno porre il coefficiente al valore di 0,3, ossia equidistante rispetto agli estremi dell'intervallo, per valorizzare sia il contributo dell'utenza sia quello del gestore. In particolare, si segnala il miglioramento nella qualità della frazione collegata agli imballaggi leggeri raggiungendo gli obiettivi evidenziati nelle precedenti relazioni.

5.5. Cespiti e costi di capitale

Per i ricavi tariffari nel piano economico e finanziario 2026 – 2029 non sono state apportate modifiche alle vite utili dei cespiti previste dall'Autorità.

Nel bilancio civilistico, le durate utili delle diverse categorie di cespiti adottate dal gestore risultano di norma superiori a quelle previste nelle tabelle di cui all'art. 15 dell'MTR-3. Fra quelli di cui agli investimenti previsti nel PEF si annotano 10 anni per le attrezzature, contro gli 8 e 5 previsti da ARERA, 10 anni per compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati, contro gli 8 di ARERA, 43,5 anni per fabbricati contro i 40 anni previsti dall'MTR-3.

5.6. Conguagli

Il recupero della I^{2025} ha degli impatti sia sulla parte variabile $RC_{I25,TV,a}$ che sulla parte fissa $RC_{I25,TF,a}$, con un valore di € 253.993 per la componente variabile e 143.938 per la componente

	COMUNE DI TRENTO	Documento:
	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	PEF 2026-2029
	2026 - 2029	Rev. 0
	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Pagina 36 di 37

fissa. Tali valori derivano dai costi che hanno costituito la base tariffaria per l'anno 2025. Per il calcolo della componente a conguaglio I^{2025} sono stati riquantificati i costi operativi di parte variabile e parte fissa riconosciuti per l'annualità 2025 considerando il tasso di inflazione pari a $I^{2025} = 2,0\%$, come individuato dalla deliberazione 397/2025/R/RIF come di seguito

Costi riconosciuti 2025 TV	12.699.632
Costi riconosciuti 2025 TF	7.196.908
Costi riconosciuti T2025	19.896.539
I^{2025}	2,00%
$RC_{I25,TV}$	253.993
$RC_{I25,TF}$	143.938
RC_{I25}	397.931

È inoltre previsto il conguaglio per le maggiori entrate riscontrate sia nel bilancio d'esercizio 2024 che nel bilancio preconsuntivo del 2025. Per quanto concerne la componente variabile, $RC_{FATT,TV,a}$, il maggior fatturato inserito come conguaglio ha un impatto di € 670.321 nel 2026 e € 468.178 nel 2027 mentre la componente fissa, $RC_{FATT,TF,a}$, viene attivata nel 2026 per un importo di € 91.341 per il maggior fatturato mentre nel 2027 è previsto il recupero di € 797 per la mancata fatturazione della tariffa fissa.

Infine, vi è il recupero differenza valori Wacc e Slic; $RC_{wacc,TF,a}$ per € 115.311 nel 2026 e 121.297 nel 2027.

5.7. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Visto anche quanto indicato al precedente paragrafo 5.1, con le tariffe determinate secondo il MTR-3, pur essendo necessario limitare la crescita delle tariffe per il superamento del fattore ammesso, si ritiene di poter considerare comunque garantito l'equilibrio economico finanziario della gestione grazie alla valorizzazione del coefficiente K pari al 3% per l'anno anni 2027, risultando comunque ovviamente ridotta la quota della remunerazione per il gestore.

5.8. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non sono previste rinunce al riconoscimento di costi.

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 - 2029 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2026-2029 Rev. 0
		Pagina 37 di 37

5.9. Rimodulazione dei conguagli

Non si prevede la rimodulazione dei conguagli di cui al precedente punto 5.5 (5.5. Conguagli) per gli anni 2026-2027.

5.10. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Come previsto dal comma 4.3 dell'MTR-3 la differenza fra il valore ΣTa e il valore $\Sigma Ta-1$ moltiplicato per il coefficiente $(1+p)$ relativa all'anno 2027 pari a € 88.215 verrà interamente recuperata dal gestore nell'anno 2028

5.11. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Tale fattispecie non è prevista.